

**“BNL E ANICA RAFFORZANO IL LORO IMPEGNO PER IL CINEMA”
Rassegna Stampa 2/3 novembre 2011**

INDICE

ASCA CINEMA: ACCORDO BNL-ANICA PER SOSTEGNO A IMPRESE DEL SETTORE	2
BORSA ITALIANA Bnl: con ANICA rafforza impegno per il cinema.....	3
CINECITTÀ NEWS BUSINESS - LIQUIDITÀ PER IL CINEMA	4
CINEUROPA ANICA E BNL, ACCORDO PER SMOBILIZZARE I CONTRIBUTI GOVERNATIVI.....	5
CORRIERE DELLA SERA ROMA ANICA -BNL	6
E-DUESSE BNL E ANICA, ALLO STUDIO LA CEDIBILITÀ DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO SUGLI INCASSI..	7
IL GIORNALE DELLO SPETTACOLO CONTRIBUTI AL CINEMA:INIZIATIVE ANICA-BNL	8
MILANO FINANZA BNL: CON ANICA RAFFORZA IMPEGNO PER IL CINEMA	9
RADIOCOR - IL SOLE 24 ORE BNL: ACCORDO CON ANICA, ACCESSO AL CREDITO PIU' FACILE PER PRODUTTORI	10
IL SOLE 24 ORE ACCORDI BNL-ANICA PER IL SOSTEGNO AL SETTORE CINEMATOGRAFICO.....	11
IL TEMPO Accordo tra Bnl e produttori.....	12

Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Multimediali
C.F. 80114370580

V.le Regina Margherita 286, 00198 Roma - Tel. +39 06 4425961 - Fax +39 06 4404128 - anica@anica.it - www.anica.it
Piazza Luigi di Savoia 24, 20124 Milano - Tel. +39 02 67397800/839 - Fax +39 02 6690410 - anica.milano@anica.it

ASCA

CINEMA: ACCORDO BNL-ANICA PER SOSTEGNO A IMPRESE DEL SETTORE

Roma, 2 nov - Una sinergia tra Bnl e ANICA per nuove iniziative comuni a sostegno dell'industria cinematografica. E' quanto annunciato in un incontro svoltosi oggi presso l'Auditorium Parco della Musica e ospitato dal Festival del Cinema di Roma. Angelo Barbagallo, Presidente Produttori Cinematografici ANICA, e Paolo De Angelis, Responsabile della Divisione Corporate di Bnl-Gruppo Bnp Paribas, hanno illustrato gli sviluppi della collaborazione tra i due enti. Due le novita' principali: la convenzione, gia' firmata, per agevolare l'accesso al credito ordinario da parte delle imprese cinematografiche e un accordo, ancora in via di definizione, con il ministero per i Beni e le Attivita' Culturali, volto alla cedibilita' dei contributi governativi, il cui importo, una volta quantificato dalla Direzione Generale Cinema del Ministero, puo' poi essere trasferito dalla banca al produttore che ne fa richiesta. Al raggiungimento di tale accordo seguira' l'emanazione di un decreto attuativo. "E' fondamentale per il nostro settore", ha detto Barbagallo, "che una banca storica e importante come Bnl sia disponibile a sostenere le aziende cinematografiche in un momento di crisi finanziaria. E' un segno di fiducia nella solidita' e credibilita' del cinema italiano e delle sue imprese, che contribuira' a migliorare la qualita' dei nostri film, aumentando la loro forza sul mercato nazionale e internazionale". L'attivita' di co-produzione e' stata portata avanti dalla Bnl tra il 2010 e il 2011, avvalendosi della normativa Tax Credit che prevede agevolazioni fiscali per chi investe nel settore.

"Negli ultimi due anni abbiamo mirato ad una politica d'investimento su piu' produzioni", ha spiegato De Angelis, "undici delle quali gia' chiuse e altre tre in corso di trattativa, sfruttando al massimo il limite d'investimento di 2,5 milioni di euro annui". Limite che a detta di Nicola Borrelli, Direttore Generale del Ministero Beni e Attivita' Culturali, deve essere innalzato. "L'iniziativa comune di ANICA e Bnl e' benvenuta", ha detto Borrelli, "il ministero appoggia la proposta di smobilizzo dei contributi governativi".

BORSA ITALIANA

Bnl: con ANICA rafforza impegno per il cinema

ROMA (MF-DJ)-Bnl Gruppo Bnp Paribas - da oltre 70 anni banca di riferimento dell'industria cinematografica italiana - e ANICA (l'Associazione Nazionale delle Industrie Cinematografiche Audiovisive e Multimediali) hanno annunciato nuove iniziative, finalizzate a rispondere, in modo mirato, alle esigenze finanziarie del settore, favorendone lo sviluppo in Italia e l'ulteriore diffusione all'estero del prodotto audiovisivo e cinematografico nazionale. Alla presentazione - tenutasi presso l'area ospitalita' Bnl al "Festival Internazionale del Film di Roma" - hanno partecipato il Direttore Generale del Ministero Beni e Attivita' Culturali, Nicola Borrelli; Angelo Barbagallo, Presidente Produttori Cinematografici - ANICA; Paolo Alberto De Angelis, Responsabile Divisione Corporate Bnl Gruppo Bnp Paribas. Bnl ed ANICA hanno presentato una specifica convenzione per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese cinematografiche, attraverso un'offerta di finanziamenti a breve, medio e lungo termine, a condizioni dedicate e vantaggiose. Nei giorni scorsi, poi, si legge in una nota, Bnl ha definito con ANICA un accordo quadro sullo smobilizzo dei crediti vantati dal settore, relativi ai contributi sugli incassi riconosciuti dal Ministero Beni e Attivita' Culturali. Quest'ultima iniziativa e' frutto di un tavolo di lavoro che vede ancora impegnati Bnl, ANICA e il Ministero in un confronto concreto sull'importante tema della "cedibilita' del contributo governativo". La piena definizione di tale accordo seguira' l'emanazione di un decreto attuativo. L'impegno di BNL comprende, inoltre, ulteriori forme di sostegno al cinema come i finanziamenti alle produzioni con fondi propri, anticipazione di fondi ministeriali, anticipi su crediti, ristrutturazioni societarie e, da ultimo, investimenti diretti nelle produzioni. Quest'attivita' di co-produttore e' stata portata avanti dalla Banca tra il 2010 e il 2011, avvalendosi della normativa che prevede agevolazioni fiscali per chi investe nel settore (tax credit). BNL ha scelto di non concentrare il proprio intervento su poche opere, ma di estenderlo alle produzioni piu' meritevoli e convincenti. Cio' ha consentito di realizzare ben 11 film, con un investimento complessivo di 4,65 milioni di euro. Sono in fase di definizione ulteriori operazioni, che saranno perfezionate entro la fine dell'anno. "Bnl - ha dichiarato Paolo Alberto De Angelis - sta ulteriormente rafforzando il proprio ruolo di banca di riferimento per gli operatori dell'industria cinematografica, grazie alla consolidata expertise e al know how fatto di soluzioni innovative ed in continua evoluzione. E' con questo spirito che BNL sta sostenendo il settore, la qualita' delle opere e delle produzioni, incoraggiando anche quelle indipendenti, per aiutare questo prodotto nazionale ad essere sempre piu' presente in Italia ed apprezzato all'estero". "E' fondamentale per il nostro settore - ha affermato Angelo Barbagallo, Presidente dei Produttori ANICA - che una banca storica e importante come Bnl sia disponibile a sostenere le aziende cinematografiche in un momento di crisi finanziaria. E' un segno di fiducia nella solidita' e credibilita' del cinema italiano e delle sue imprese, che contribuira' a migliorare la qualita' dei nostri film, aumentando la loro forza sul mercato nazionale e internazionale".

CINECITTÀ NEWS

BUSINESS - LIQUIDITÀ PER IL CINEMA

Da Qualunquemente a Natale in Sudafrica fino a Un giorno questo dolore ti sarà utile di Faenza, presentato oggi qui al Festival, ma anche opere prime più piccole come Into Paradiso e Missione di pace. Film diversi, anzi diversissimi, per impegno produttivo e target finale, che sono stati finanziati grazie al tax credit e coprodotti da BNL Gruppo BNP PARIBAS. In tutto 11 titoli in due anni dall'approvazione degli incentivi fiscali. Misure su cui il governo continua a puntare molto, tanto da pensare a meccanismi che ne possano ampliare l'applicazione. BNL e ANICA hanno appena presentato una convenzione per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese cinematografiche, attraverso un'offerta di finanziamenti a breve, medio e lungo termine, a condizioni dedicate e vantaggiose. Proprio al Festival di Roma, che si sta sempre più caratterizzando per le iniziative di business, il DG del MiBAC, Nicola Borrelli, insieme ad Angelo Barbagallo, presidente produttori ANICA e Paolo Alberto De Angelis, responsabile divisione corporate della "banca del cinema", hanno presentato anche un'altra importante misura: l'accordo quadro che permetterà di mobilitare i crediti vantati dal settore, relativi ai contributi sugli incassi riconosciuti dal Ministero e ancora non erogati (si tratta di circa 70 mln €). Iniziativa che nasce dal tavolo tra BNL, ANICA e i MiBAC: a completare l'accordo manca solo il decreto attuativo. In futuro si potranno cedere subito i contributi alle banche con un'iniezione di liquidità per il settore. In tempi di crisi, come quelli attuali, non è poco. Barbagallo auspica anche che si possa innalzare il limite d'investimento relativo al tax credit almeno per gli istituti bancari, per favorire la raccolta di risorse. "Sono proprio le risorse - ha detto il produttore di La passione di Laura - il vero problema del cinema italiano in questo momento, perché dal punto di vista delle idee non ci possiamo lamentare". Affollata la platea di addetti ai lavori (Tilde Corsi, Fulvio Lucisano, Roberto Cicutto, Lamberto Mancini tra i tanti) e attenta alle parole di Borrelli, che ha annunciato: "L'anno scorso eravamo qui in una situazione di incertezza, quest'anno abbiamo il tax credit fino al 2013, ma bisogna tarare alcune questioni. Comunque è la prima volta, da undici anni a questa parte, che le risorse non sono soggette a nessun taglio. L'importante è razionalizzare il modo di spenderle e fare i conti con quelle che abbiamo a disposizione". L'impegno di BNL, che era rappresentata, in forma non ufficiale, anche dal presidente Luigi Abete, comprende ulteriori forme di sostegno al cinema tra cui i finanziamenti alle produzioni con fondi propri: realizzati, come si diceva 11 film in due anni, con un investimento complessivo di 4,65 milioni di euro. Tra questi devono ancora arrivare sui nostri schermi tre titoli: Ti ho cercato in tutti i necrologi di Giancarlo Giannini, Venuto al mondo di Sergio Castellitto e Acciaio di Stefano Mordini.

CINEUROPA

ANICA E BNL, ACCORDO PER SMOBILIZZARE I CONTRIBUTI GOVERNATIVI

di Camillo de Marco

02/11/2011 - Ottenere in tempi brevi i crediti relativi ai contributi governativi sugli incassi riconosciuti dal Ministero Beni e Attività Culturali, fermi da tempo e che sfiorano ormai i 70 milioni di euro. Un'occasione d'oro per i produttori italiani che potrebbe concretizzarsi se, come ha annunciato questa mattina il Direttore Generale Cinema del Mibac Nicola Borrelli, un decreto attuativo interverrà sulla possibilità di cedere i crediti vantati dal settore cinema agli istituti bancari.

Borrelli è intervenuto ad un incontro organizzato da ANICA e BNL Gruppo BNP PARIBAS nell'ambito del Festival del Film di Roma, in cui è stato annunciato un accordo quadro sullo smobilizzo dei crediti. ANICA e BNL, da oltre 70 anni banca di riferimento dell'industria cinematografica italiana, hanno presentato una specifica convenzione per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese cinematografiche, attraverso un'offerta di finanziamenti a breve, medio e lungo termine, a condizioni dedicate e vantaggiose. "E' fondamentale per il nostro settore – ha affermato Angelo Barbagallo, Presidente dei Produttori ANICA - che una banca storica e importante come BNL sia disponibile a sostenere le aziende cinematografiche in un momento di crisi finanziaria".

CORRIERE DELLA SERA ROMA

ANICA -BNL

Una convenzione per agevolare l'accesso al credito delle imprese del settore cinematografico e un accordo per smobilizzare i contributi governativi sugli incassi dei film riconosciuti ai produttori e già maturati. Questi gli accordi tra Bnl (gruppo Bnp Paribas) e ANICA, presentati ieri. Nella foto, il produttore Domenico Procacci presente all'incontro.

E-DUESSE

BNL E ANICA, ALLO STUDIO LA CEDIBILITÀ DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO SUGLI INCASSI

Annunciato il progetto relativo allo sblocco di 70 milioni di euro

Lo sblocco dei contributi governativi sugli incassi al centro di un tavolo di lavoro tra ANICA e Bnl. Lo hanno annunciato oggi Angelo Barbagallo, presidente dei produttori ANICA, e Paolo Alberto De Angelis, responsabile divisione corporate Bnl. Ha spiegato Barbagallo: «Stiamo lavorando a un progetto importante che viene da un'intuizione di Bnl, legato al problema del blocco dei contributi governativi sugli incassi, che equivale ad un totale di 70 milioni di euro, che non sono stati ancora erogati. Con Bnl abbiamo immaginato, con l'aiuto del direttore generale cinema del Mibac Nicola Borrelli, un percorso che faciliti l'anticipo di questi contributi governativi attraverso gli istituti bancari. Per poter rendere effettivo questo anticipo occorre rendere cedibili i contributi governativi nei confronti degli istituti bancari: una volta resi cedibili saranno le stesse banche ad erogare i contributi alle case di produzioni». Durante la conferenza stampa è intervenuto anche Nicola Borrelli: «Il decreto sulla cedibilità dei contributi governativi sugli incassi è stato sottoposto al Ministero competente». Borrelli ha poi specificato che non ci saranno tagli al Fondo unico dello spettacolo: «Ci tengo a sottolineare che le risorse del Fus, equivalenti a 75 milioni di euro, non saranno soggette a nessun taglio. Resta ancora il problema della limitatezza di risorse per la produzione di nuovi film. Il tax credit, che è per ora in vigore fino al 2013, funziona, ma è una risorsa ancora parziale». Tra i temi affrontati anche l'ampliamento del limite annuo di 2,5 milioni di euro da parte di istituti bancari e provati, su cui calcolare il tax credit: «La nostra banca è al servizio del cinema. Abbiamo investito 5 milioni in due anni – sottolinea Paolo Alberto De Angelis, Responsabile divisione corporate Bnl - e in 11 produzioni. Stiamo lavorando per capire come allargare il tetto di 2 milioni e mezzo su cui calcolare il tax credit, come agevolare il recupero dell'Iva per le produzioni estere in Italia ed è allo studio un accordo con Confindustria a sostegno dell'internazionalizzazione».

IL GIORNALE DELLO SPETTACOLO

CONTRIBUTI AL CINEMA:INIZIATIVE ANICA-BNL

di Roberta Romei

ROMA – 2 NOVEMBRE 2011 – Conferenza stampa congiunta ANICA-BNL con partecipazione del direttore generale dello Spettacolo dal vivo, Nicola Borrelli, oggi al Festival del Film. Due le iniziative presentate da Angelo Barbagallo, presidente dei produttori, e da Paolo Alberto De Angelis, responsabile divisione corporate Bnl –Bnp Paribas:una convenzione ANICA-Bnl per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese cinematografiche, attraverso un'offerta di finanziamenti a breve, medio e lungo termine, a condizioni dedicate e vantaggiose; un accordo quadro ancora allo studio per sbloccare i crediti relativi ai contributi sugli incassi riconosciuti dal ministero. Questa seconda iniziativa è frutto di un tavolo di lavoro che vede ancora impegnati Bnl, ANICA e MiBac in un confronto sul tema della "cedibilità del contributo governativo". Una volta definito, l'accordo potrà essere inserito – come auspica lo stesso direttore Borrelli- in un decreto ministeriale. De Angeli e il presidente di BNL Luigi Abete hanno confermato la ferma intenzione di continuare a sostenere il cinema italiano, soprattutto in periodi come l'attuale, in cui le risorse scarseggiano. "Bisogna lavorare - ha detto Borrelli - per cercare percorsi alternativi". La Bnl, quindi, sarà ancora la "banca del cinema", mentre dalla direzione generale del ministero arriva la conferma che la cultura non subirà riduzioni. "La cultura è fuori dai tagli – afferma Borrelli - ma le risorse non sono sufficienti, così come non è sufficiente un Fus cinema di 75 milioni". Non bastano 75 milioni , mentre altri 70 di contributi governativi devono ancora essere liquidati. Il percorso che ANICA e Bnl stanno studiando prevede che la banca conceda un finanziamento al produttore che offre come garanzia il contributo riconosciuto, ma non ancora erogato, dal ministero. Per quanto riguarda il tax credit, tutti hanno espresso soddisfazione per come sta funzionando ma anche l'auspicio di vedere più operativo quello esterno con nuove regole che lo facilitino e, come dice Barbagallo, lo rendano "più democratico". Nel 2010 i film coprodotti da BNL:BNP Paribas con tax credit sono stati sei : Un altro mondo di Silvio Muccino (produzione Cattleya); Natale in Sud Africa di Neri Parenti(prod. Filmauro); Qualunque di Giulio Manfredonia(prod. Fandango); Un giorno questo dolore ti sarà utile di Roberto Faenza (prod. Jean Vigo); La scoperta di Patò di Rocco Martellini (prod. 13 Dicembre); Mission di pace di Francesco Lagi (prod. Bianca Film). Cinque i film coprodotti nel 2011 : Into Paradiso di Paola Randi (prod. Acaba); Ti ho cercato in tutti i necrologi di Giancarlo Giannini (prod. Magali production); Ex : amici come prima di Carlo Vanzina (prod. IIF) ; Venuto al mondo di Sergio Castellitto (prod. Picomedia/Allien); Acciaio di Stefano Mordini (prod. Palomar).

MILANO FINANZA

BNL: CON ANICA RAFFORZA IMPEGNO PER IL CINEMA

02/11/2011 14.52ROMA (MF-DJ)-Bnl Gruppo Bnp Paribas - da oltre 70 anni banca di riferimento dell'industria cinematografica italiana - e ANICA (l'Associazione Nazionale delle Industrie Cinematografiche Audiovisive e Multimediali) hanno annunciato nuove iniziative, finalizzate a rispondere, in modo mirato, alle esigenze finanziarie del settore, favorendone lo sviluppo in Italia e l'ulteriore diffusione all'estero del prodotto audiovisivo e cinematografico nazionale. Alla presentazione - tenutasi presso l'area ospitalita' Bnl al "Festival Internazionale del Film di Roma" - hanno partecipato il Direttore Generale del Ministero Beni e Attivita' Culturali, Nicola Borrelli; Angelo Barbagallo, Presidente Produttori Cinematografici - ANICA; Paolo Alberto De Angelis, Responsabile Divisione Corporate Bnl Gruppo Bnp Paribas. Bnl ed ANICA hanno presentato una specifica convenzione per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese cinematografiche, attraverso un'offerta di finanziamenti a breve, medio e lungo termine, a condizioni dedicate e vantaggiose. Nei giorni scorsi, poi, si legge in una nota, Bnl ha definito con ANICA un accordo quadro sullo smobilizzo dei crediti vantati dal settore, relativi ai contributi sugli incassi riconosciuti dal Ministero Beni e Attivita' Culturali. Quest'ultima iniziativa e' frutto di un tavolo di lavoro che vede ancora impegnati Bnl, ANICA e il Ministero in un confronto concreto sull'importante tema della "cedibilita' del contributo governativo". La piena definizione di tale accordo seguira' l'emanazione di un decreto attuativo. L'impegno di BNL comprende, inoltre, ulteriori forme di sostegno al cinema come i finanziamenti alle produzioni con fondi propri, anticipazione di fondi ministeriali, anticipi su crediti, ristrutturazioni societarie e, da ultimo, investimenti diretti nelle produzioni. Quest'attivita' di co-produttore e' stata portata avanti dalla Banca tra il 2010 e il 2011, avvalendosi della normativa che prevede agevolazioni fiscali per chi investe nel settore (tax credit). BNL ha scelto di non concentrare il proprio intervento su poche opere, ma di estenderlo alle produzioni piu' meritevoli e convincenti. Cio' ha consentito di realizzare ben 11 film, con un investimento complessivo di 4,65 milioni di euro. Sono in fase di definizione ulteriori operazioni, che saranno perfezionate entro la fine dell'anno. "Bnl - ha dichiarato Paolo Alberto De Angelis - sta ulteriormente rafforzando il proprio ruolo di banca di riferimento per gli operatori dell'industria cinematografica, grazie alla consolidata expertise e al know how fatto di soluzioni innovative ed in continua evoluzione. E' con questo spirito che BNL sta sostenendo il settore, la qualita' delle opere e delle produzioni, incoraggiando anche quelle indipendenti, per aiutare questo prodotto nazionale ad essere sempre piu' presente in Italia ed apprezzato all'estero". "E' fondamentale per il nostro settore - ha affermato Angelo Barbagallo, Presidente dei Produttori ANICA - che una banca storica e importante come Bnl sia disponibile a sostenere le aziende cinematografiche in un momento di crisi finanziaria. E' un segno di fiducia nella solidita' e credibilita' del cinema italiano e delle sue imprese, che contribuira' a migliorare la qualita' dei nostri film, aumentando la loro forza sul mercato nazionale e internazionale". red/cat

MF-DJ NEWS

RADIOCOR - IL SOLE 24 ORE

BNL: ACCORDO CON ANICA, ACCESSO AL CREDITO PIU' FACILE PER PRODUTTORI

MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE 2011 - Barbagallo: alzare limite annuo 2,5 mln per il tax credit (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 nov - Una convenzione per agevolare l'accesso al credito delle imprese del settore cinematografico e un accordo quadro per smobilizzare i contributi governativi sugli incassi dei film riconosciuti ai produttori e già maturati. Questi gli accordi tra Bnl (gruppo Bnp Paribas) e ANICA, l'associazione delle industrie cinematografiche ed audiovisivo, presentati oggi. Per poter realizzare l'accordo quadro però i produttori cinematografici chiedono una modifica del decreto sui contributi sugli incassi riconosciuti dal ministero dei Beni culturali (Mibac). La richiesta è stata fatta da Angelo Barbagallo presidente dei produttori ANICA. "Ci sono 70 milioni già maturati" ha detto Barbagallo, ma la normativa attuale non prevede la cedibilità dei crediti vantati nei confronti del ministero alle banche. La cedibilità dei contributi "incontra il favore del Mibac" ha affermato il direttore generale per il cinema del ministero Nicola Borrelli, aggiungendo che il decreto "è alla valutazione del ministro" Galan. Con l'accordo quadro Bnl si impegna ad anticipare i contributi ai produttori una volta modificato il decreto. La banca, ha spiegato il responsabile del corporate Paolo Alberto De Angelis, è presente nel settore anche come co-produttore avvalendosi della normativa sul tax credit. I film finanziati sono stati 11 con un investimento di quasi 5 milioni. Il tax credit, ha ricordato Barbagallo, ha un tetto annuale di 2,5 milioni che i produttori auspicano si possa alzare. Ggz (RADIOCOR)

IL SOLE 24 ORE

ACCORDI BNL-ANICA PER IL SOSTEGNO AL SETTORE CINEMATOGRAFICO

di Nicoletta Cottone - Il Sole 24 Ore

ANICA e Bnl, gruppo Bnp Paribas, hanno varato due iniziative a sostegno dell'industria cinematografica. Al Festival Internazionale del film di Roma, l'associazione dei produttori cinematografici e la banca hanno innanzitutto stipulato una convenzione per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese cinematografiche, attraverso un'offerta di finanziamenti a breve, medio e lungo termine, a condizioni dedicate particolarmente vantaggiose. Accordo quadro sullo smobilizzo dei crediti ANICA e Bnl hanno anche definito un accordo quadro sullo smobilizzo dei crediti vantati dal settore, relativi ai contributi sugli incassi riconosciuti dal ministero dei Beni culturali: «Ci sono milioni di euro che non riusciamo incassare dallo Stato - ha spiegato Angelo Barbagallo, presidente dei produttori cinematografici - e fino a oggi quei crediti non sono stati cedibili, ma se si riuscirà a modificare un decreto un produttore potrà richiedere un credito a Bnl, che come garanzia avrà i contributi governativi giacenti. Questo permetterebbe un'iniezione di liquidità fondamentale per tutte le imprese del settore». Il gruppo ha sostenuto la realizzazione di 11 per 4,65 milioni Paolo Alberto De Angelis, responsabile Divisione Corporate Bnl, ha sottolineato come la banca stia rafforzando il proprio ruolo di banca di riferimento del cinema italiano: «Sosteniamo il settore, la qualità delle opere e delle produzioni, incoraggiando anche quelle indipendenti, per aiutare questo prodotto nazionale ad essere sempre più presente in Italia e apprezzato all'estero». La banca sostiene già il cinema attraverso finanziamenti alle produzioni con fondi propri, anticipazioni di fondi ministeriali, anticipi sui crediti, ristrutturazioni societarie e investimenti diretti nelle produzioni. L'attività di coproduzione, in particolare, è stata portata avanti nel 2010 e 2011 avvalendosi del tax credit, che prevede agevolazioni fiscali per chi investe nel settore. In questo modo sono stati realizzati undici film con un investimento complessivo di 4,65 milioni di euro. Positivo il bilancio dell'utilizzo del tax credit nell'ultimo anno Nicola Borrelli, direttore generale del ministero Beni Culturali, ha sottolineato che la copertura per questa agevolazione fiscale è assicurata fino al 2013, ma ha annunciato una razionalizzazione delle risorse del Ministero destinate al cinema. Borrelli ha sottolineato che ci sono anche le risorse per finanziare il tax credit fino al 2013 e che la prospettiva per gli operatori dell'industria del cinema «è stabile». L'industria cinematografica in cifre In Italia sono 6.210 le imprese attive, concentrate soprattutto nel Lazio e in Lombardia, che complessivamente occupano 200mila addetti e rappresentano l'8,4% delle imprese europee del settore. Hanno un fatturato quantificato in 5,7 miliardi di euro. Il solo settore della produzione muove in Italia 3,2 miliardi l'anno. «È fondamentale per il nostro settore - ha detto Barbagallo, che una banca storica e importante come Bnl sia disponibile a sostenere le aziende cinematografiche in un momento di crisi finanziaria. È un segno di fiducia nella solidità e credibilità del cinema italiano e delle sue imprese, che contribuirà a migliorare la qualità dei nostri film, aumentando la loro forza sul mercato nazionale e internazionale».

IL TEMPO

Accordo tra Bnl e produttori

Una convenzione per agevolare l'accesso al credito delle imprese del settore cinematografico e un accordo per smobilizzare i contributi governativi sugli incassi dei film riconosciuti ai produttori e già maturati. Questi gli accordi tra Bnl (gruppo Bnp Paribas) e ANICA, l'Associazione delle Industrie Cinematografiche ed Audiovisivo, annunciati ieri. I produttori chiedono una modifica del decreto sui contributi sugli incassi riconosciuti dal ministero dei Beni Culturali. La richiesta è stata fatta da Angelo Barbagallo presidente dei produttori ANICA. «Ci sono 70 milioni già maturati», ha detto Barbagallo, ma la normativa attuale non prevede la cedibilità dei crediti vantati nei confronti del ministero alle banche. La cedibilità dei contributi «incontra il favore del Mibac» ha affermato il direttore generale per il cinema del ministero Nicola Borrelli, aggiungendo che il decreto «è alla valutazione del ministro» Galan. Con l'accordo Bnl si impegna ad anticipare i contributi ai produttori una volta modificato il decreto.